
	Regolamento dei contratti pubblici sotto-soglia comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1 d. lgs. 36 del 31 marzo 2023 Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del	REVISIONE	DATA
		3	23.05.2024

Regolamento dei contratti pubblici sotto-soglia comunitaria

Ai sensi dell'art. 50, comma 1 d. lgs. 36 del 31 marzo 2023

	Regolamento dei contratti pubblici sotto-soglia comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1 d. lgs. 36 del 31 marzo 2023 Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del	REVISIONE	DATA
		3	23.05.2024

Indice

Articolo 1 - Ambito di applicazione e principi generali

Articolo 2 - Limiti di importi

Articolo 3 – Principio di Rotazione

Articolo 4 - Principi di trasparenza e di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse

Articolo 5 – Programmazione acquisti beni, servizi ed affidamento lavori

Articolo 6 - Responsabile del progetto

Articolo 7 – Direttore dell'esecuzione del contratto/Direttore dei lavori

Articolo 8 – Affidamenti di lavori, forniture e servizi tecnici di importo inferiore a euro 150.000 per i lavori e di importo inferiore a euro 140.000 per servizi e forniture

Articolo 9 - Affidamenti di lavori con importo unitario pari o superiori a euro 150.000 e inferiori a euro 1.000.000

Articolo 10 - Affidamenti di lavori con importo unitario pari o superiori a euro 1.000.000 e inferiori alla soglia comunitaria

Articolo 11 – Commissione giudicatrice

Articolo 12 - Esame delle offerte e aggiudicazione


Articolo 13 – Verifica dei requisiti degli operatori economici

Articolo 14 - Spese Economali

Articolo 15 - Rinvio Normativo

Articolo 16 - Modifiche al Regolamento

Articolo 17 - Entrata in vigore

	Regolamento dei contratti pubblici sotto-soglia comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1 d. lgs. 36 del 31 marzo 2023 Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del	REVISIONE	DATA
		3	23.05.2024

Articolo 1 - Ambito di applicazione e principi generali

Multiss S.p.a. (di seguito anche "la Società" o "Multiss") società partecipata in modo integrale dalla Provincia di Sassari ai sensi dell'art. 16, c. 7 del D. Lgs. 175/2016 deve procedere all'affidamento di lavori, nonché all'acquisizione di beni e servizi secondo la disciplina di cui al D. Lgs. 36/2023 (di seguito anche Codice dei contratti).

Il presente Regolamento, che sostituisce il precedente Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2020, disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del D. Lgs. 36/2023 s.m.i. nonché secondo le Linee Guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'affidamento di lavori, e l'acquisizione di beni e servizi sotto soglia avverrà nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. assicurando tempestività dei processi di acquisto, nel rispetto dei principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, efficacia, economicità e correttezza dell'azione amministrativa.

Formano parte integrante e sostanziale del presente Regolamento e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Codice Etico adottati da Multiss S.p.a. in osservanza della Legge 6 novembre 2012 n. 19


O e s.m.i nel testo vigente, nonché degli altri provvedimenti adottati in materia.

Articolo 2 - Limiti di importi

Le procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture disciplinate nel presente Regolamento sono consentite per gli importi di seguito descritti:

Lavori

Norma di riferimento	Importo in euro al netto di IVA
Codice – Art. 50, Comma 1 lett. a	< 150.000,00
Codice – Art. 50, Comma 1 lett. c	> 150.000,00 < 999.999,99
Codice – Art. 50, Comma 1 lett. d (soglia di cui all'art. 14 comma 1, lett. a)	> 999.999,99 < soglia comunitaria

	Regolamento dei contratti pubblici sotto-soglia comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1 d. lgs. 36 del 31 marzo 2023 Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del	REVISIONE	DATA
		3	23.05.2024

Servizi, forniture e servizi tecnici

Norma di riferimento	Importo in euro al netto di IVA
Codice – Art. 50, Comma 1 lett. b	< 140.000,00
Codice – Art. 50, Comma 1 lett. e (soglia di cui all'art. 14 comma 1, lett. c)	> 140.000,00 < soglia comunitaria

I limiti di importo di importo si intendono automaticamente adeguati in relazione ai diversi limiti fissati dalla normativa comunitaria in materia, con lo stesso meccanismo di adeguamento previsto per le soglie stabilite dall'art. 14 comma 3 del Codice dei Contratti

Il calcolo del valore è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, tenendo conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, o la previsione dei servizi complementari.

Resta fermo il divieto di frazionamento artificioso delle prestazioni aventi carattere unitario allo scopo di sottrarle ai limiti previsti dai precedenti commi e dal Codice dei contratti.

Si applica ai contratti sotto soglia la disciplina del codice in materia di lotti funzionali e prestazionali per favorire la partecipazione diretta alle procedure di affidamento delle micro, piccole e medie imprese.


Articolo 3 – Principio di Rotazione

È vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 49 del Codice degli Appalti.

In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

	Regolamento dei contratti pubblici sotto-soglia comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1 d. lgs. 36 del 31 marzo 2023 Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del	REVISIONE	DATA
		3	23.05.2024

È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Articolo 4 - Principi di trasparenza e di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse

Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 28 del Codice dei contratti.


Nella preparazione, nell'espletamento della procedura e nell'esecuzione del contratto Multiss S.p.a. garantisce l'effettività del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, mediante l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti, nonché assicurando una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Multiss vigila al fine di evitare che il proprio personale, ovvero il personale di un prestatore di servizi, forniture o lavori che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, abbia, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di gara. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il personale che versa nelle ipotesi di cui al precedente comma è tenuto a darne comunicazione a Multiss e ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare.

Le disposizioni dei commi che precedono valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

Multiss S.p.a. garantisce la piena osservanza delle previsioni di cui all'art. 35-bis, D.lgs. 165/2001.

	Regolamento dei contratti pubblici sotto-soglia comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1 d. lgs. 36 del 31 marzo 2023 Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del	REVISIONE	DATA
		3	23.05.2024

Articolo 5 – Programmazione acquisti beni, servizi ed affidamento lavori

Multiss S.p.a. adotta il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

I programmi sono approvati da Multiss nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio. I programmi prevedono l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Articolo 6 - Responsabile del progetto


Per ciascuna procedura di programmazione, progettazione, affidamento, nonché per l'esecuzione di ciascuna procedura/progetto soggetta al codice è nominato, dal Direttore Generale, un Responsabile Unico del Progetto, tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato dalla Multiss S.p.A., in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni e, ove la natura della prestazione o eventuali esigenze organizzative lo richiedano, un Direttore dell'Esecuzione del contratto (nei casi di cui all'art. 8, comma 4 dell'allegato I.2 al Codice) e/o un Direttore dei Lavori.

La nomina del Responsabile Unico del Progetto non può essere rifiutata dal dipendente nominato e, nel caso di rifiuto, si applicano allo stesso le procedure disciplinari previste dal relativo contratto di lavoro.

Il Responsabile Unico del Progetto, avvalendosi di personale e strutture interne competenti, svolge tutti i compiti istruttori relativi alle procedure di affidamento previste dal presente Regolamento, ivi compresi gli affidamenti diretti, nonché vigila sulla corretta esecuzione dei contratti, qualora tale competenza non sia stata specificamente attribuita ad altri organi e soggetti.

La Multiss assicura, per il proprio personale, opportuni percorsi formativi finalizzati alle attività di supporto al Responsabile Unico del Progetto per le attività di programmazione, progettazione, affidamento, nonché per l'esecuzione di ciascuna procedura/progetto soggetta la Codice.

Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio del minor prezzo o costo, ove ricorrano, a giudizio del Responsabile Unico del Procedimento, particolari condizioni in conseguenza del valore rilevante dell'affidamento o della particolare tipologia dell'oggetto dell'affidamento, la valutazione delle offerte è effettuata da un seggio di gara, anche monocratico, composto da personale

	<p style="text-align: center;">Regolamento dei contratti pubblici sotto-soglia comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1 d. lgs. 36 del 31 marzo 2023</p> <p style="text-align: center;">Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del</p>	REVISIONE	DATA
		3	23.05.2024

della stazione appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5 art. 93 del Codice degli Appalti.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla disciplina del Codice in materia di ruolo e funzioni del Responsabile Unico del Progetto.

Articolo 7 – Direttore dell'esecuzione del contratto/Direttore dei lavori

Il Responsabile Unico del Progetto, salvo diversa indicazione nella decisione a contrarre o atto equivalente, svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto e, se dotato delle opportune qualifiche professionali, di Direttore dei lavori.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal Responsabile Unico del Progetto nei casi di cui all'art. 32 All. II.14 indipendentemente dall'importo dell'affidamento.

Il Direttore dei lavori è soggetto diverso dal Responsabile Unico del Progetto nei casi di cui all'art. 4 comma 3 All. I.2.


Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto/Direttore dei lavori, ove diverso dal Responsabile Unico del Progetto, è indicato nel contratto di affidamento o in altro atto equivalente.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto/il Direttore dei lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto e svolge le funzioni attribuitegli dalla normativa vigente.

Articolo 8 – Affidamenti di lavori, forniture e servizi tecnici di importo inferiore a euro 150.000 per i lavori e di importo inferiore a euro 140.000 per servizi e forniture

Multiss predilige l'affidamento diretto tramite consultazione di mercato con più operatori individuati in stato "iscritto" nell'albo della Multiss presente su piattaforma acquisti telematici – digitalpa o anche tramite indagini di mercato ed in possesso dei requisiti di idoneità professionale allo svolgimento del lavoro e/o della prestazione richieste, di capacità economico-finanziaria e di idonee capacità tecniche e professionali. A riguardo il Responsabile Unico del Progetto (RUP) competente redige e firma il provvedimento di affidamento indicando:

- (i) l'esigenza di acquisto dettagliando le specifiche/caratteristiche tecniche tramite redazione di eventuale disciplinare tecnico;
 - (ii) l'importo e la durata dell'affidamento;
 - (iii) eventuali fornitori da invitare con specifica indicazione delle motivazioni della scelta;
- Qualora invece si ricorra all'affidamento diretto ad un unico operatore economico, il procedimento può avvenire mediante le seguenti modalità.

	Regolamento dei contratti pubblici sotto-soglia comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1 d. lgs. 36 del 31 marzo 2023 Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del	REVISIONE	DATA
		3	23.05.2024

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) competente redige e firma il provvedimento di affidamento indicando:

- (i) l'operatore economico individuato cui si propone di affidare il contratto, individuato tra gli iscritti all'Albo Fornitori della Società in categoria idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento in stato "iscritto" assegnato in base alla valutazione afferente ai requisiti di categoria o tramite indagine di mercato;
- (ii) descriva specificamente gli elementi che comprovano il possesso, da parte dell'operatore economico di cui al precedente punto (i), di idoneità professionale per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- (iii) evidenzi la congruità del prezzo offerto;
- (iv) dia atto del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti oppure, ai sensi dell'art. 49, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, motivi l'affidamento diretto in favore dell'operatore economico di cui al precedente punto (i) con riferimento alla struttura del mercato;


Qualora il RUP sia diverso dal Dirigente il provvedimento di determina sarà controfirmato oltre che dal Dirigente anche dal RUP.

Il contratto è concluso con l'invio dell'Ordine di Acquisto all'aggiudicatario sottoscritto da soggetto in possesso di idonea procura, mediante scambio di corrispondenza (art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023).

Articolo 9 - Affidamenti di lavori con importo unitario pari o superiori a euro 150.000 e inferiori a euro 1.000.000

L'affidamento avviene attraverso l'espletamento di procedure negoziate con almeno 5 fornitori iscritti in Albo ed in stato "iscritto" nella medesima categoria merceologica individuata al momento di indizione della procedura, ove esistenti. E' sempre possibile, previa motivazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP), aggiungere o scegliere dei fornitori da invitare alle procedure, oltre a quelli selezionati direttamente dalla piattaforma acquisti, purché gli operatori economici siano sempre in stato "iscritto" nella medesima categoria merceologica individuata al momento di indizione della procedura e in possesso dei requisiti di idoneità professionale allo svolgimento del lavoro richiesto, di capacità economico-finanziaria e di idonee capacità tecniche e professionali. In mancanza di fornitori ritenuti idonei o per ampliarne il numero, si potrà procedere previa determina motivata dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), ad espletare una manifestazione pubblica di interesse o un'indagine di mercato o anche a ricorrere ad elenchi di operatori economici iscritti in Albi di altri enti. Resta ferma la possibilità di ricorrere alle procedure previste per l'affidamento dei contratti di importo superiore alle soglie europee previa motivazione da parte del RUP.

Nelle ipotesi sopra descritte, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio della procedura di affidamento, Multiss adotta la decisione di contrarre o altro atto equipollente, a firma Responsabile Unico del Progetto (RUP) nei limiti dei propri poteri di spesa. Qualora quest'ultimo abbia limiti di procura, l'autorizzazione a contrarre, viene conferita dal Consiglio di Amministrazione. Qualora


	Regolamento dei contratti pubblici sotto-soglia comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1 d. lgs. 36 del 31 marzo 2023 Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del	REVISIONE	DATA
		3	23.05.2024

Il RUP sia diverso dal Dirigente il provvedimento di determina o altro atto equipollente sarà controfirmato oltre che dal RUP anche dal Dirigente. Il contratto ed il relativo ordine di acquisto sono sottoscritti da soggetto in possesso di idonea procura.

Articolo 10 - Affidamenti di lavori con importo unitario pari o superiori a euro 1.000.000 e inferiori alla soglia comunitaria

L'affidamento avviene attraverso l'espletamento di procedure negoziate con almeno 10 fornitori iscritti in Albo ed in stato "iscritto" nella medesima categoria merceologica individuata al momento di indizione della procedura, ove esistenti. E' sempre possibile, previa motivazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP), aggiungere o scegliere dei fornitori da invitare alle procedure, oltre a quelli selezionati direttamente dalla piattaforma acquisti, purché gli operatori economici siano sempre in stato "iscritto" nella medesima categoria merceologica individuata al momento di indizione della procedura e in possesso dei requisiti di idoneità professionale allo svolgimento del lavoro richiesto, di capacità economico-finanziaria e di idonee capacità tecniche e professionali. In mancanza di fornitori ritenuti idonei o per ampliarne il numero, si potrà procedere previa determina motivata dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), ad espletare una manifestazione pubblica di interesse o un'indagine di mercato o anche a ricorrere ad elenchi di operatori economici iscritti in Albi di altri enti. Resta ferma la possibilità di ricorrere alle procedure previste per l'affidamento dei contratti di importo superiore alle soglie europee previa motivazione da parte del RUP. Nelle ipotesi sopra descritte, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio della procedura di affidamento, Multiss adotta la decisione di contrarre, a firma Responsabile Unico del Progetto (RUP) nei limiti dei propri poteri di spesa. Qualora quest'ultimo abbia limiti di procura, l'autorizzazione a contrarre, viene conferita dal Consiglio di amministrazione. Qualora Il RUP sia diverso dal Dirigente il provvedimento di determina o altro atto equipollente sarà controfirmato oltre che da RUP anche dal Dirigente. Il contratto ed il relativo ordine di acquisto sono sottoscritti da soggetto in possesso di idonea procura. **Articolo 11 - Affidamenti di beni e servizi con importo unitario pari o superiori a euro 140.000 e fino alla soglia comunitaria**


L'affidamento avviene attraverso l'espletamento di procedure negoziate con almeno 5 fornitori iscritti in Albo ed in stato "iscritto" nella medesima categoria merceologica individuata al momento di indizione della procedura, ove esistenti. E' sempre possibile, previa motivazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP), aggiungere o scegliere dei fornitori da invitare alle procedure, oltre a quelli selezionati direttamente dalla piattaforma acquisti, purché gli operatori economici siano sempre in stato "iscritto" nella medesima categoria merceologica individuata al momento di indizione della procedura e in possesso dei requisiti di idoneità professionale per la prestazione richiesta, di capacità economico-finanziaria e di idonee capacità tecniche e professionali. In mancanza di fornitori ritenuti idonei o per ampliarne il numero, si potrà procedere previa determina motivata dal Responsabile Unico

	Regolamento dei contratti pubblici sotto-soglia comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1 d. lgs. 36 del 31 marzo 2023 Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del	REVISIONE	DATA
		3	23.05.2024

del Progetto (RUP), ad espletare una manifestazione pubblica di interesse o un'indagine di mercato o anche a ricorrere ad elenchi di operatori economici iscritti in Albi di altri enti. Resta ferma la possibilità di ricorrere alle procedure previste per l'affidamento dei contratti di importo superiore alle soglie europee previa motivazione del RUP. Nelle ipotesi sopra descritte, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio della procedura di affidamento, Multiss adotta la decisione a contrarre, a firma del Responsabile Unico del Progetto (RUP) nei limiti dei propri poteri di spesa. Qualora quest'ultimo abbia limiti di procura, l'autorizzazione a contrarre, viene conferita dal Consiglio di amministrazione, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e attestando la copertura di spesa necessaria. Qualora il RUP sia diverso dal Dirigente il provvedimento di determina o altro atto equipollente sarà controfirmato oltre che da RUP anche dal Dirigente. Il contratto ed il relativo ordine di acquisto sono sottoscritti da soggetto in possesso di idonea procura.

Articolo 11 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è un organo straordinario e temporaneo, creato specificamente per gestire una determinata procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico. La Commissione è nominata espressamente per la procedura in corso, e la sua esistenza è limitata nel tempo, cessando di esistere una volta completata la valutazione delle offerte e l'aggiudicazione dell'appalto. La nomina di una Commissione secondo quanto indicato al Libro II, parte V, all' art. 93, comma 1, del Codice, è disposta solo con riferimento alle procedure di affidamento condotte mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La nomina della Commissione Giudicatrice può esser disposta solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. All' art.93, comma 1 del Dlgs 36/2023, si riconosce la possibilità che il RUP richieda (e ottenga) il supporto tecnico dei commissari al fine di procedere alla verifica delle offerte che risultino anomale. L'articolo 93 del D.lgs. 36/2023 stabilisce le gerarchie nella nomina dei commissari, sottolineando che i componenti della Commissione devono essere scelti prioritariamente tra i dipendenti dell'ente appaltante o delle entità beneficiarie dell'intervento. Solo in caso di mancanza di personale adeguato all'interno dell'ente, si può ricorrere a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni; in via residuale, qualora sia documentata l'indisponibilità di personale interno o di altre amministrazioni, si potrà procedere all'individuazione dei commissari tra i professionisti esterni. La Commissione giudicatrice deve essere composta da un numero dispari di componenti, fino a un massimo di cinque. Il Responsabile Unico di progetto (RUP) può far parte della Commissione e presiederla. La nomina del RUP come membro della Commissione giudicatrice deve comunque essere valutata con riferimento alla singola procedura. Per i contratti sottosoglia comunitaria sia per quelli sopra soglia, è stato riconosciuto il ruolo del RUP nella Commissione giudicatrice Il comma 3 dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023 consente al RUP di far parte della commissione. Se vi sono situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità specifiche per un

	Regolamento dei contratti pubblici sotto-soglia comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1 d. lgs. 36 del 31 marzo 2023 Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del	REVISIONE	DATA
		3	23.05.2024

determinato appalto, il RUP, al pari di qualsivoglia altro soggetto che si trovi nella medesima situazione, non potrà farne parte. Come riportato al libro II, parte V art. 93 del Dlgs 36/2023, viene sottolineata l'importanza della trasparenza nella scelta dei commissari. È previsto l'obbligo di pubblicare i curricula dei commissari, in modo da garantire che il processo di selezione sia accessibile e comprensibile a tutti gli interessati. L'orientamento preferenziale è quello di affidare il compito di valutazione e selezione delle offerte a dipendenti interni dell'ente appaltante, che sono meglio in grado di conoscere dettagliatamente l'oggetto dell'appalto e i bisogni specifici dell'ente stesso. Il secondo comma dell'articolo 93 del D.lgs. 36/2023 stabilisce che i commissari devono essere *"esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto"*, in quanto i commissari devono possedere una competenza specifica e qualificata nel settore in cui ricade l'appalto. La competenza richiesta non è necessariamente limitata alle singole e specifiche attività oggetto dell'appalto, ma si riferisce ad aree tematiche omogenee. I requisiti richiesti risultano i seguenti:


- solida comprensione delle esigenze, delle tecnologie e delle normative specifiche che riguardano l'oggetto dell'appalto;
- competenza che riguarda sia gli aspetti tecnici che quelli giuridici e amministrativi relativi al settore di riferimento.

Articolo 12 - Esame delle offerte e aggiudicazione

L'esame delle offerte, la valutazione e la proposta di aggiudicazione della procedura sono effettuate, per l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, dal RUP, mentre per l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dalla commissione. Multiss procede all'aggiudicazione degli appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) che si basa sul miglior rapporto qualità/costi o sulla base del minore prezzo. Devono essere aggiudicati con OEPV: a. i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro;

- b. i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;
- c. gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione;
- d. gli affidamenti di appalto integrato;
- f. i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.

Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato o su specifica motivazione del RUP fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1 del Codice.

	Regolamento dei contratti pubblici sotto-soglia comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1 d. lgs. 36 del 31 marzo 2023 Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del	REVISIONE	DATA
		3	23.05.2024

Nell'ambito delle richieste di preventivo Multiss può utilizzare ai fini dell'affidamento mediante richiesta di preventivo, il criterio del "miglior prezzo" determinato a seguito di valutazione diretta da parte RUP, in seduta riservata, sulla base di elementi tecnico prestazionali oltre che di prezzo formulati dall'operatore economico a seguito di indagine di mercato o di avviso pubblico.

Articolo 13 – Verifica dei requisiti degli operatori economici

In relazione alle procedure di affidamento di Contratti Sottosoglia, la verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti avviene secondo le seguenti modalità:


- con riferimento alle procedure di affidamento di contratti di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del Codice di importo inferiore a 40.000,00 Euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Multiss svolgerà le verifiche di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del Codice, anche previo sorteggio di un campione annuo minimo di nr 20 affidatari e salva, comunque, la verifica della regolarità contributiva e fiscale prima del pagamento;
- con riferimento alle procedure di affidamento di contratti di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del Codice di importo superiore a 40.000,00 Euro i requisiti saranno verificati in capo agli affidatari/aggiudicatari sulla BDNCP tramite FVOE;
- dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario/affidatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione del contratto, salvo motivate ragioni di urgenza indicati in determina o altro provvedimento equipollente si potrà dare avvio alle attività nelle more delle verifiche di legge.

14. Spese Economali

Sono considerate "spese economali" quelle afferenti all'acquisto di beni/servizi di importo inferiore a € 1.000,00 (Iva esclusa), non relativi a contratti di fornitura affidati con carattere continuativo.

Si elencano, in maniera non esaustiva, le spese da considerarsi "economali":

- spese postali, acquisto di valori bollati e spedizioni a mezzo servizio postale o corriere;
- acquisto di beni (materiali di consumo in genere) in prontezza, presso fornitori non convenzionati o non censiti;
- spese per acquisto di materiale informatico;
- acquisto stampati, modulistica, cancelleria;
- acquisto di manuali, periodici e pubblicazioni;
- biglietteria aerea, treni ed altri mezzi di trasporto;
- spese alberghiere, transfert, spese agenzia di natura straordinaria;
- spese minute d'ufficio;
- spedizione di corriere, facchinaggio e trasporto di materiale;
- spese contrattuali e di registrazione;

	Regolamento dei contratti pubblici sotto-soglia comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1 d. lgs. 36 del 31 marzo 2023 Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del	REVISIONE	DATA
		3	23.05.2024

- spese vidimazione registri;
- spese per l'acquisto di prodotti farmaceutici;
- spese necessarie per il funzionamento istituzionale, degli uffici e dei servizi;
- spese carburante solo qualora se ne verifichi la necessità imprevedibile;
- spese per l'acquisto di riviste, giornali, libri e pubblicazioni periodiche;
- affitto o noleggi di strutture o sale per eventi aziendali.

Le spese di cui sopra devono essere documentate da fattura o ricevuta fiscale o altri documenti validi agli effetti fiscali.

Per gli acquisti di cui al presente articolo non sarà richiesto CIG.

Le spese economali sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- Non possono avere carattere continuativo, ripetitivo e abituale;
- Devono attenersi a necessità urgenti e comunque non riconducibili a contratti di appalto o accordi quadro già in essere;
- Non possono essere effettuate nei confronti dello stesso operatore economico in via continuativa.

Articolo 15 - Rinvio Normativo

Il presente Regolamento ha carattere di normativa speciale per gli affidamenti ivi previsti. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia ai principi e alle norme di cui al Codice dei contratti pubblici e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili ed applicabili.

Qualora nel corso di validità del presente regolamento dovessero essere modificate le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano gli acquisti oggetto del presente regolamento, queste, qualora incompatibili con la normativa sopravvenuta, si intendono implicitamente abrogate e automaticamente sostituite con le norme comunitarie, nazionali, regionali sopravvenute.

Articolo 16 - Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche al Regolamento devono essere approvate ai sensi dello Statuto di Multiss.

Articolo 17 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua approvazione, ai sensi dello Statuto della Multiss S.p.A.

Le procedure in corso alla predetta data restano disciplinate dal precedente **regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 gennaio 2020.**